

CONFINDUSTRIA: CONSORZI GARANZIA FIDI, SI' A LEGGE

22 Luglio 2010

L'AQUILA - Soddisfazione e plauso sono stati espressi dal Presidente di Confindustria Abruzzo, Mauro Angelucci, e dall'intero sistema industriale abruzzese, per l'approvazione da parte della IV Commissione Consiliare permanente presso il Consiglio Regionale, del progetto di legge, di iniziativa dell'assessorato regionale allo sviluppo economico, che riforma i Consorzi di Garanzia Fidi in Abruzzo.

L'approvazione, avvenuta martedì, è giunta al termine di un lungo e faticoso iter che ha visto la IV Commissione Consiliare impegnata in una prima fase nell'esame del provvedimento e nel confronto con le parti sociali interessate, e in una seconda fase nella stesura di sintesi di un testo di legge che grazie agli emendamenti apportati dalla stessa Commissione contiene delle importanti modifiche migliorative anche rispetto al testo originale predisposto dall'Assessorato.

“Quello che ne è scaturita - ha dichiarato il Presidente Angelucci- è una proposta di riforma estremamente importante e significativa per razionalizzare, rafforzare e rendere più efficiente e competitivo il sistema dei Consorzi Fidi in Abruzzo e, quindi, per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI abruzzesi”.

Da tempo il mondo industriale sollecitava una riforma del settore che ponesse l'Abruzzo in linea con le Regioni più avanzate del Paese favorendo e premiando la crescita del sistema dei Consorzi Fidi operanti sul territorio, anche attraverso la loro aggregazione e quindi la loro capacità patrimoniale e funzionale di garanzia per l'accesso al credito da parte delle PMI abruzzesi.

E' una necessità, quella della crescita del sistema dei Consorzi Fidi, ormai non più rinviabile e sollecitata anche dal sistema degli Istituti di Credito che, a fronte delle sempre più rigorose e restrittive norme sul credito imposte dagli enti di controllo, richiedevano da tempo la nascita di un sistema di Consorzi Fidi effettivamente capace di fornire, per capacità patrimoniale e funzionale, serie e reali garanzie per la concessione del credito alle PMI. In tal senso, l'attuale sistema dei Consorzi Fidi, estremamente polverizzato e sottodimensionato, non è più in grado di dare risposte concrete alle esigenze di finanziamento delle PMI e alle richieste del mondo creditizio.

“L'auspicio - conclude il presidente Angelucci - è che adesso anche il Consiglio Regionale dia seguito con estrema sollecitudine all'operato della Commissione Consiliare, approvando in via definitiva, senza apportare modifiche che ne mutino la ratio, la proposta di legge di riforma da tanto tempo attesa dagli operatori economici e finanziari della regione”.